

La kermesse, il caso

# Forum al palo salta il debutto

Niente contratti, addio Morricone

L'inaugurazione doveva essere a giorni. Doveva tenersi il concerto di Ennio Morricone in concomitanza con le celebrazioni dei 70 anni delle Quattro giornate di Napoli a cui interverrà il presidente Napolitano. E invece slitta ancora il debutto della kermesse. Mancano i contratti e manca la firma sulla convenzione. Il Forum, insomma, è in alto mare.

> A pag. 41

L'evento, il caso

# Forum, niente contratti slitta ancora il debutto

Niente firma sulla convenzione, salta Morricone

**Adolfo Pappalardo**

L'inaugurazione doveva essere a giorni. Doveva tenersi il concerto di Ennio Morricone in concomitanza con le celebrazioni dei 70 anni delle Quattro giornate di Napoli a cui interverrà il presidente della Repubblica. Una celebrazione che avrebbe dovuto fare da scenario al taglio del nastro del Forum delle Culture. Doveva. Perché arriverà sì Giorgio Napolitano il 28 settembre a Napoli ma del Forum non ci sarà nulla. Nemmeno l'ombra. «Il maestro Morricone non è stato nemmeno invitato», dice sconsolata l'assessore regionale alla Cultura Caterina Miraglia ieri durante un'audizione convocata dalla VI commissione per chiarire il progetto del Forum. Ma non è durata molto la riunione. Il cuore del progetto è in mano al Comune di Napoli e del suo assessore Nino Daniele che sarà convocato a breve in commissione. Sconsolati i consiglieri regionali. Tutto in alto a mare a pochi giorni da quella che ve-

niva sbandierata come una inaugurazione. Non c'è nulla. Né un contratto firmato, né un invito formale per un evento o foss'anche una tavola rotonda. Anche la convenzione tra il Comune e la Fondazione, necessaria, per stabilire ufficialmente i compiti e i ruoli non è stata ancora firmata. Gira una bozza del documento tra il commissario

Alessandro Puca e il direttore generale di palazzo San Giacomo Attilio Auricchio ma non c'è la firma nonostante i contatti tra i due sino a ieri sera. A sette giorni di quello che doveva essere il taglio del nastro. Pure il programma è vago. Senza date, senza eventi. Appena 22 pagine (di cui tre di indice) portate in trasferta a Barcellona dai detentori del marchio e

accolte con una certa freddezza. Nessun calendario preciso ma solo due indicazioni-quadro dei tempi degli eventi: autunno-inverno 2013 e primavera-estate 2014. E basta. Con il nodo degli 11 milioni che arriveranno al Comune e facilmente aggredibili, non appena arriveranno sui conti correnti, dai creditori. In totale quasi 2,5 milioni di euro. Tra questi anche i 280 mila euro (oltre a interessi e spese legali) che vanta il Mav di Ercolano, museo presieduto ancora da Nino Daniele, attuale assessore comunale alla Cultura. L'ennesimo corto circuito di questa kermesse conosciuta più per i



cambi dei direttori artistici (il cantautore Roberto Vecchioni, l'ambasciatore Francesco Caruso, il docente universitario Sergio Marotta, solo per citare alcuni nomi) che per il programma. Tutto fermo e immobile quando occorre dare il via al più presto, e comunque entro il 31 dicembre, altrimenti il rischio è la perdita di quei 16 milioni di euro di fondi ue, un decimo di quanto inizialmente preventivati. Eppure quella del Forum è una storia vecchia. Napoli aveva ottenuto l'aggiudicazione della kermesse addirittura in anticipo rispetto al programma. Si disse che così la città avreb-

be avuto più tempo per farsi trovare pronta all'appuntamento. Non è più possibile. Ne devono prendere atto anche ieri in commissione.

«Ai fini della sua riuscita di rilievo internazionale, occorrerebbe un progetto chiaro da parte del Comune di Napoli», spiega la presidente della Commissione Antonia Ruggiero (Pdl). «Rinviamo il Forum per evitare una manifestazione sottotono e rischiando di perdere un'occasione unica», rilancia il collega Luciano Schifone. Anche il Pd è d'accordo. Tanto che è costretto, parole della consigliera democrat Angela Cortese, «a ringraziare la Miraglia perché, per la prima volta, si è parlato realmente del Forum».

E aggiunge: «Sono amareggiata per un grande evento culturale che si rischia di vanificare perché, a fine anno 2013, ancora non c'è un progetto culturale definito, e si rischia di trasformare il Forum nel festival del ludico, tradendo il suo spirito e la sua vocazione originaria». E quindi? «Giusto rinviarlo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le date**

Restano fuori le 4 Giornate previste per il 28 alla presenza del capo dello Stato

**Il flop**

**23**  
settembre

Nulla di ufficiale. Non è stata ancora fissata la data di inizio del Forum nè si conosce quanto durerà. Superate le date finora annunciate per il mese di settembre

**22**  
pagine

Ventidue pagine con tre di indice, costituiscono il progetto e il programma portato nella missione della settimana scorsa a Barcellona ai detentori del marchio

**11**  
milioni

È di 11 milioni il finanziamento di cui potrà disporre il Comune per il Forum, sui quali però gravano le richieste dei creditori per quasi 2,5 milioni di euro

